

Misura n. 10: Commercializzazione di prodotti agricoli di qualità (art.33, 4°)

⇒ *Scheda tecnica descrittiva della misura:*

- |   |   |
|---|---|
| 1. <u>Titolo della misura:</u>                            | Commercializzazione di prodotti agricoli di qualità n. 2  |
| 2. <u>Asse:</u>   |   |
| 3. <u>Durata:</u>   | 7 anni (2000 – 2006)  |
| 4. <u>Costo totale degli investimenti previsti:</u>       | 1.013.000 EURO  |
| 5. <u>Costo totale degli investimenti previsti ob. 2:</u> | 811.000 EURO  |
| 6. <u>Spesa pubblica totale:</u>                          | 810.000 EURO, pari all'80% dei costi totali   |
| 7. <u>Cofinanziamento dell'Unione Europea:</u>            | 300.000 EURO, pari al 29,6% dei costi totali  |
| 8. <u>Aiuti di Stato supplementari:</u>                   | 150.000 EURO  |
| 9. Fondo interessato:                                     | FEOGA-Garanzia  |
| 10. <u>Autorità responsabile:</u>                         | Provincia Autonoma di Bolzano   |
| 11. <u>Ufficio responsabile della misura:</u>             | Ufficio Zootecnia   |
| 12. <u>Beneficiari ultimi della misura:</u>               | aziende agricole singole o associate, imprenditori agricoli secondo l'art.31 della legge 590 del 26.5.1965              |
| 13. <u>Obiettivi della misura:</u>                        | <ul style="list-style-type: none"><li>- Aiuti per lo sviluppo e la produzione di prodotti agricoli di qualità</li></ul> |
| 14. <u>Indicatori fisici della misura:</u>                | <ul style="list-style-type: none"><li>- Numero di studi: 8</li><li>- aziende finanziate: 200</li></ul>                  |

⇒ *Descrizione sintetica del settore:*

La misura favorisce principalmente le aziende zootecniche delle zone montane. Le circa 11.000 aziende zootecniche sono distribuite su tutto il territorio della provincia di Bolzano e si trovano tra i 500 e 1.800 m sul livello del mare. L'area aziendale è mediamente di 25 ha e si tengono in media 15 capi. La superficie agricola utilizzabile è mediamente di 11 ha. Con queste piccole strutture è possibile ottenere dei ricavi dall'attività agricola molto modesti (in media negli ultimi anni ca. 20 milioni). Questo non è sufficiente per mantenere la famiglia e per questo motivo il numero di aziende condotte come attività principale si riducono continuamente. Oggi il 35% delle aziende viene condotte come unica attività, il 65% dei conduttori deve già oggi seguire una seconda attività per potere mantenere la famiglia.

È assolutamente necessario evitare che le aziende zootecniche delle zone montane vengano abbandonate. Per questo è importante riuscire a dare una giusta importanza alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità.

Bisogna cercare di aumentare il valore aggiunto dei prodotti agricoli di qualità e cercare di mantenere questa situazione nel tempo.

Con la creazione di nuove attività nei settori vicini all'agricoltura si aprono nuove vie di guadagno per le donne del mondo contadino.

⇒ *Analisi sintetica del settore*

L'agricoltura montana della provincia di Bolzano è caratterizzata dalle dimensioni aziendali molto piccole. Per queste dimensioni molto ridotte delle aziende zootecniche montane diventa difficile per gli allevatori un'adeguato introito dalla loro attività. Per migliorare questa situazione ci si trova di fronte a due possibilità:

a) Ricomposizione fondiaria per ottenere aziende di dimensioni sufficientemente grandi:

A questo, nelle zone montane, sono posti dei limiti notevoli se si vuole garantire il proseguimento del lavoro di mantenimento delle superfici agricole in lavorazione oggi. La conformazione del territorio non permette in molti casi la creazione di unità produttive più grandi. Il solo perseguimento di questa garantirebbe la lavorazione dei soli terreni meccanizzabili. La conseguenza sarebbe:

- Abbandono di intere zone montane e conseguente desertificazione
- Influenza negativa sul turismo in queste zone
- Perdita di posti di lavoro nel settore del turismo
- Fabbisogno di posti di lavoro per le persone che abbandonano l'agricoltura.

b) Creazione di combinazioni di guadagno tra attività agricola, trasformazione e commercializzazione dei prodotti e attività vicine all'agricoltura.

La creazione di ulteriori possibilità di guadagno porta i seguenti vantaggi:

- Continuazione nella coltivazione delle zone marginali e di aziende con dimensioni piccole
- Mantenimento delle superfici nella forma attuale
- L'imprenditore agricolo non è obbligato a cercarsi un secondo lavoro
- Possibilità di lavoro per le donne delle zone rurali

- Rafforzamento della economia locale.

⇒ *Obiettivi della misura:*

Incentivazione della collaborazione tra agricoltori al fine di incrementare il valore aggiunto dei prodotti agricoli e di ottenere con ciò un migliore reddito per gli agricoltori coinvolti.

Tale misura tende ad incrementare il livello qualitativo dei prodotti come pure lo sfruttamento di nicchie di mercato mediante lo sviluppo e la produzione di nuovi prodotti di qualità le cui materie prime provengano dal settore agricolo. Mediante ciò potranno essere create nuove fonti di reddito e nuovi posti di lavoro in agricoltura.

Per assicurare il successo dei prodotti devono venire sviluppati e attuati idonei progetti di commercializzazione

⇒ *Descrizione sintetica della misura:*

La misura ha una durata di sette anni ed ha come oggetto investimenti e spese nell'ambito di progetti collettivi che non vengono finanziati nell'ambito della misura 1 (investimenti aziendali) e della misura 6 (Trasformazione e commercializzazione).

In particolare vengono finanziati:

- a. Il consolidamento e il miglioramento della produzione, della lavorazione, della trasformazione, della commercializzazione e della garanzia qualitativa dei prodotti agricoli
- b. L'ottenimento di marchi di qualità ai sensi dei regolamenti CEE 2081/92 e 2082/92
- c. L'adeguamento dell'offerta dei prodotti agricoli alle richieste del mercato
- d. Stimolo della domanda di prodotti agricoli di qualità

⇒ *Tipologia degli interventi previsti:*

1. Spese per lo sviluppo e la realizzazione di progetti:

- a) L'effettuazione di analisi di mercato
- b) Lo sviluppo di prodotti e di marchi di qualità
- c) L'ottenimento del riconoscimento di marchi di qualità ai sensi dei Regolamenti (CEE) n.2081/92, n.2082/92 e, per prodotti biologici, n.2092/91 e n.1804/99
- d) Spese per l'acquisizione di conoscenze tecniche specialistiche e di attività di consulenza in quanto questa sia in relazione con la realizzazione del progetto
- e) Controlli di qualità nell'ambito degli obiettivi di questa misura
- f) La commercializzazione di prodotti regionali e certificati

2. Investimenti aziendali, solo qualora fossero necessari per il raggiungimento degli obiettivi della misura, (lavori edili, attrezzature tecniche, macchine e attrezzi) e qualora non finanziabili mediante le misure 1 e 6). Gli investimenti aziendali che non siano integrati in un progetto a livello collettivo sono finanziabili solo ai sensi della misura 1. Essi verranno ritenuti di volta in volta ammissibili al finanziamento soltanto se finalizzati al raggiungimento degli obiettivi della misura e se caratterizzati da un grado di innovazione tale da definirli progetti pilota. In ogni caso il tasso di aiuto non sarà diverso da quanto previsto per analoghi investimenti ai sensi della misura n.1 o n.6. per gli investimenti gli aiuti saranno erogati comunque entro il limite massimo previsto dal principio comunitario del *de minimis*.

I programmi di commercializzazione possono essere finanziati per una durata di cinque anni.

⇒ *Beneficiari ultimi della misura:*

- imprenditori agricoli secondo l'art.2135 del codice civile: "È imprenditore agricolo chi esercita un'attività diretta alla coltivazione del fondo, alla selvicoltura, all'allevamento del bestiame e attività connesse".
- Persone fisiche proprietari od affittuari qualora sussistano le condizioni della legge 203/82, artt. 16 e 17, ovvero mezzadri e coloni congiuntamente con il conduttore concedente, enfiteuti e usufruttuari
- le associazioni di proprietari, usufruttuari ed affittuari conduttori
- le società di persone che conducono direttamente aziende agricole di cui sono proprietarie o di cui abbiano comunque la disponibilità.

⇒ *Impatto economico della misura:*

La misura rende possibile il miglioramento dello standard di vita delle popolazioni rurali volto ad evitare lo spopolamento della montagna. Inoltre viene posta particolare attenzione alla creazione di possibilità di lavoro per le donne attive in agricoltura.

⇒ *Impatto ambientale della misura:*

La misura è volta ad evitare l'esodo dalle zone montane e quindi a tutelare il mantenimento delle caratteristiche agricole ed il valore ambientale e paesaggistico delle zone rurali, impedendo i fenomeni di degrado derivanti dall'abbandono dell'attività agricola.

⇒ *Percentuale di finanziamento totale prevista (la percentuale si intende sui costi ammessi a finanziamento):*

60% per azioni promozionali (per prodotti con il marchio di qualità ai sensi dei Reg. (CE) n.2081/92 e n.2082/92

80% per spese per lo sviluppo e la realizzazione di progetti

40% per acquisto di macchine, attrezzature ed impianti tecnici

50% bei investimenti edili in zona montana

Per gli investimenti gli aiuti saranno erogati comunque entro il limite massimo previsto dal principio comunitario del *de minimis*.

Per la presente misura sono inoltre previsti aiuti erogati direttamente dalla Provincia Autonoma di Bolzano con mezzi propri (vedi punto XI, Aiuti di Stato supplementari).

⇒ *Requisiti per la concessione degli aiuti*

Il sostegno viene concesso ad aziende agricole:

- che dimostrino redditività
- che rispettino i requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali
- il cui conduttore possieda conoscenze e competenze professionali adeguate; come minimo deve avere un'esperienza in campo agricolo di 3 anni

Non vengono sostenuti investimenti il cui obiettivo è un aumento della produzione aziendale di prodotti che non trovano sbocchi normali sui mercati.

⇒ *Zona geografica interessata:*

La misura si applica orizzontalmente su tutto il territorio provinciale, riservando una quota dei finanziamenti previsti alle nuove zone dell'obiettivo 2.

⇒ *Procedura amministrativa prevista nella fase di attuazione della misura:*

Responsabile amministrativo della misura:

La struttura amministrativa della Provincia Autonoma di Bolzano responsabile dell'attuazione della misura è l'ufficio Zootecnia della ripartizione Agricoltura.

Informazione e pubblicità:

La pubblicità ai potenziali beneficiari viene garantita dalla Pubblica Amministrazione. Esistono inoltre altre fonti di informazione a disposizione del pubblico. Annualmente le Ripartizioni Agricoltura e Foreste pubblicano una „Relazione annuale agraria e forestale“, in cui viene illustrata tutta l'attività svolta nell'anno precedente da ciascun ufficio delle due Ripartizioni. Inoltre, vengono realizzate con cadenza periodica da parte della Pubblica Amministrazione anche altre pubblicazioni: per esempio l'opuscolo che descrive le attività svolte dalla Ripartizione Agricoltura che è stato presentato al pubblico in occasione della Fiera campionaria di Bolzano del 1997.

Infine, esiste su Internet il sito della Provincia Autonoma di Bolzano ([www.provinz.bz.it](http://www.provinz.bz.it)) contenente pagine specifiche sull'attività delle diverse Ripartizioni tra cui la Ripartizione Agricoltura.

Procedimento a sportello:

L'attività dell'Ufficio responsabile della misura si basa sull'esame delle domande di finanziamento che pervengono alla Pubblica Amministrazione da parte dei beneficiari finali della Provincia Autonoma di Bolzano.

Prima del ricevimento ufficiale delle domande di finanziamento per gli studi di progetto vengono chiarite con tempestività con il richiedente le principali misure previste nei progetti ed i costi preventivati. Viene preliminarmente verificata l'ammissibilità dei progetti sulla base dei criteri di selezione stabiliti dal programma operativo approvato dall'Unione Europea. Preliminarmente, per i progetti ammissibili viene verificata la disponibilità delle autorizzazioni necessarie e la presenza di tutti i documenti necessari per la concessione del finanziamento. In base ai risultati degli studi del progetto, viene definito con il beneficiario finale un calendario operativo, che definisca le presumibili date di inizio e di fine lavori, la presumibile data di approvazione dei progetti e la presumibile data di collaudo dei lavori eseguiti.

Il finanziamento dei progetti ammissibili dipende dalla loro ammissibilità in generale, dalla disponibilità dei fondi provinciali sul bilancio dell'anno o su quello successivo; dalla disponibilità di fondi comunitari all'interno del P.O.; dalla compatibilità dei tempi di esecuzione dei lavori con i tempi di esecuzione del P.O. e dalla

compatibilità dei termini presumibili per il collaudo finale delle opere con il termine di chiusura del P.O. I fondi sul bilancio provinciale vengono stanziati in funzione dei progetti previsti per ciascun anno di programmazione. Le domande di finanziamento vengono protocollate ed archiviate in ufficio. Qualora si abbiano domande giacenti temporaneamente prive di finanziamento, queste verranno finanziate o nell'ambito del P.O. in vigore mediante eventuali fondi aggiuntivi derivanti da rimodulazioni finanziarie comunitarie, oppure verranno finanziate in base ad un futuro programma.

#### Criteri di ammissibilità:

I citati criteri di selezione adottati per i progetti da approvare dalla Provincia Autonoma di Bolzano sono i seguenti:

- Criteri previsti dal Reg. (CE) n. 1257/99
- Criteri previsti dalla presente misura (in zona obiettivo 2 e zone montane)

#### Modalità per la presentazione delle domande per i progetti ed i contributi spese:

- La proposta di progetto deve essere corredata da una relazione illustrativa degli scopi e dei mezzi impiegati, un preventivo di spesa ed un elenco delle persone e degli Enti coinvolti. Lo studio viene finanziato dopo l'approvazione del progetto. I dati dei progetti rimangono a disposizione dell'Amministrazione.

#### Modalità per la presentazione delle domande per investimenti:

Il modulo per la domanda di contributo, a disposizione presso l'Ufficio, viene compilata dai beneficiari finali. La documentazione richiesta in singola copia per l'approvazione è la seguente:

- concessione o autorizzazione edilizia rilasciata dal comune competente
- progetto vidimato con il timbro del comune
- foglio di possesso, eventuale copia della variazione di coltura
- estratto tavolare solo quando il foglio di possesso non è intestato al proprietario
- contratto d'affitto
- computo metrico estimativo
- copia del numero fiscale
- autorizzazione all'attraversamento di particelle di proprietà di terzi con firma dei relativi proprietari
- offerte della ditta per l'acquisto di macchinari

#### Iter di approvazione dei singoli progetti:

##### *Istruttoria dei singoli progetti*

L'istruttoria di un progetto è assegnata al tecnico dell'ufficio designato. Il tecnico procede alla immediata verifica della documentazione del progetto e provvede a richiedere gli eventuali documenti mancanti. Gli studi ed i lavori possono iniziare dopo la presentazione della domanda di contributo e la sua ammissione.

Viene verificato:

- la regolarità delle autorizzazioni
- la congruità dei prezzi unitari del preventivo sulla base del prezzario ufficiale provinciale in vigore
- la congruità dei costi previsti in preventivo per unità di misura. Per costruzioni ex novo si usano prezzi per mc o mq.

Il tecnico redige una relazione istruttoria per la Commissione Tecnica della Provincia Autonoma di Bolzano (di cui alla L. P. n. 23/1993) se il preventivo è superiore ai 500 milioni: viene proposta l'approvazione o meno di una spesa ritenuta congrua da ammettere a contributo. La Commissione Tecnica approva il progetto in linea tecnico-economica e rilascia un parere su ciascun progetto.

Domande di contributo con un preventivo inferiore a 500 milioni non vengono esaminati dalla Commissione Tecnica.

##### *Approvazione dei singoli progetti con delibera della Giunta Provinciale:*

La spesa ritenuta ammissibile ed il relativo contributo vengono approvati dalla Giunta Provinciale con una specifica delibera. Nelle Delibere di Giunta vengono specificati il beneficiario finale, il progetto (caratterizzato da un codice che specifica il tipo di progetto), la spesa ammessa, il contributo a fondo perduto impegnato, la percentuale di contributo.

La Provincia Autonoma di Bolzano finanzia la propria quota e le quote comunitarie e statali sulla base delle disposizioni in vigore, con particolare riferimento alle modalità previste ai sensi del Reg. (CE) n. 1663/95. In delibera vengono fissati i tempi per l'esecuzione dei lavori che il beneficiario deve rispettare.

##### *Comunicazione al beneficiario:*

Dopo l'approvazione del progetto il beneficiario viene informato per iscritto del finanziamento concesso. Con la stessa il beneficiario viene informato del termine per l'ultimazione dei lavori.

Liquidazione parziale e/o finale:

In corso d'opera oppure ad esecuzione dei lavori il beneficiario finale presenta richiesta di accertamento parziale o finale, corredata dalla prescritta documentazione. In esito a tale richiesta un tecnico esegue la verifica dello stato di realizzazione delle misure previste dal progetto approvato.

*Elenco della documentazione prescritta per la verifica dello stato di avanzamento o dello stato finale dei lavori:*

- domanda di accertamento compilata dal beneficiario, contenente il suo numero di conto corrente
- computo metrico parziale o finale
- realizzazione studi
- fatture debitamente quietanzate dei macchinari finanziati in base ad offerte delle ditte
- copia del codice fiscale, se non è già presente nella domanda di contributo

*descrizione particolareggiata dei metodi di controllo:*

- controlli amministrativi:

si controlla l'esattezza degli importi del contributo provinciale liquidato.

- controlli tecnici:

Si controlla il progetto approvato e viene posto a confronto con le opere realizzate. Quindi il tecnico provinciale redige il verbale di verifica e viene successivamente richiesto il pagamento all'Organismo Pagatore riconosciuto per la Provincia Autonoma di Bolzano.